



Il presidio a Pian dell'Olmo appena appresa la notizia della costruzione della discarica FOTO ANSA

Rifiuti, nuova protesta a Roma

● È Pian dell'Olmo il sito scelto per far sorgere la discarica temporanea della capitale. Sostituisce Malagrotta ● Parte la mobilitazione Gli abitanti di Riano manifestano in strada

VINCENZO RICCIARELLI
ROMA

È finita con urla, nervi tesi e qualche spintone, perché la nuova Malagrotta non la vuole proprio nessuno. Eppure una decisione va presa, e il commissario all'emergenza rifiuti Goffredo Sottile ha scelto Pian dell'Olmo, dopo che il governo ha dovuto fare retromarcia su Corcolle. I rifiuti di Roma continuano a preoccupare la cittadinanza, scesa ancora sul piede di guerra, e a far sudare sette camicie a chi deve mediare e decidere.

«Ho scelto il sito di Pian dell'Olmo perché tra quelli proposti era quello con le caratteristiche giuste. È una discarica, se ben gestita, non arreca danni. Questo va detto chiaramente. Ci devono essere dei controlli, naturalmente. Purtroppo, secondo le consuetudini italiane, a qualunque scelta sarebbe seguita una protesta». Così il commissario Sottile durante la conferenza stampa al ministero

dell'Ambiente sulla nuova discarica di Roma. «Non mi devo vergognare di nulla - ha aggiunto il commissario - Su Pian dell'Olmo faremo anche tutti gli ulteriori accertamenti, e saranno molto severi, come prescrivono la normativa nazionale e quella comunitaria». «La nuova discarica comincerà ad operare da subito. Questa è una discarica provvisoria, ha una capacità limitata rispetto agli altri siti e l'impegno sarà quello di non far arrivare il tal quale attraverso il potenziamento degli impianti di Tmb».

La reazione della popolazione, nella fattispecie quella di Riano, non si è fatta attendere. «Avete distrutto un paese di diecimila abitanti che è Riano, non possiamo perdere la salute, non faremo passare neanche una spilla». Così il vice sindaco di Riano, Italo Arcuri, dato che la discarica a Pian dell'Olmo si dovrebbe trovare sul territorio del comune di Roma, ma confinante con l'altro comune. «Ci sono dei vincoli - ha aggiunto -

l'abitato è a 600 metri: dovete rispettarlo». Arcuri ha anche spiegato che i cittadini sono passati subito ai fatti: «La protesta è già in atto. Abbiamo bloccato la Tiberina al km 7,5 all'altezza di Pian dell'Olmo. Siamo circa 500 persone al momento. I cittadini di Riano che erano in presidio da ieri sera, alla notizia della scelta di fare una discarica a Pian dell'Olmo, si sono riversati in strada e l'hanno bloccata». Sottile, di fronte alle proteste e alle urla «vergogna, vergogna», lanciate da alcuni appartenenti dei comitati che sono entrati alla conferenza stampa ha dapprima cercato pacatamente di riportare la conferenza alla calma («non è un'assemblea, non è un comizio, non mi devo vergognare di nulla»), ma al crescere delle proteste e all'assedio di persone alla sua cattedra ha deciso di alzarsi e di lasciare la sala. A quel punto sono volati anche spinte e stratonni. Sulla porta è stato raggiunto dal senatore dell'Idv, Stefano Pedica, che gli ha detto: «Lei ha letto

...
Il Pd e altre forze ribadiscono la necessità di scegliere la strada della raccolta differenziata

delle carte false, deve leggere quelle vere». Sottile però non ha risposto ed ha definitivamente lasciato la sala stampa. La vicenda della nuova discarica di Roma, dopo che la situazione di Malagrotta è diventata insostenibile (satura e in proroga dal 2007, con tanto di richiami dalla Ue), è esplosa quando il prefetto Pecoraro, poi uscito di scena, aveva individuato il sito di Corcolle, a due passi da Villa Adriana.

STRATEGIA DIVERSA

Da alcune parti è stato sollevato il tema-differenziata, che è la vera chiave di lettura della situazione. Secondo Umberto Marroni, capogruppo Pd in Campidoglio, «una discarica temporanea dove non dovrebbe, secondo noi, essere confinato il tal quale, ora è, infatti, necessario recuperare il tempo perso, a causa della confusione del centrodestra, puntando sulla raccolta differenziata e sull'impiantistica evitando così di condannare Roma ad una logica di discarica permanente e mettendo in atto una seria politica che trasformi il rifiuto in risorsa». «Ancora si torna a ipotizzare discariche prima di affrontare in maniera concreta, organica e sostenibile il problema rifiuti nel suo complesso» sottolinea Nando Bonesio, presidente Verdi del Lazio.

Scelta terreno, tempi, rischi Il vademecum di una discarica secondo la Ue

FELICE DIOTALLEVI
ROMA

Progettazione, costruzione e gestione di una discarica sono regolate da norme dell'Unione Europea, recepite a livello nazionale da ogni Stato membro. Ecco l'abc (riassunto dall'agenzia Ansa) di una discarica "generica" secondo i tecnici:

VALUTAZIONI PRE-LAVORI

C'è una progettazione tecnica e una verifica dell'idoneità del sito, incluso inserimento paesaggistico e valutazione di impatto ambientale (Via). Il terreno migliore è quello argilloso, i peggiori sono quelli in aree a forte rischio idrogeologico (come zona) e quelli molto permeabili, che assorbono inquinanti. Da valutare eventuali rischi per l'interazione delle emissioni di percolato e biogas con l'ambiente circostante.

COME È FATTA UNA DISCARICA

Il concetto è quello di una «scatola» che isola i rifiuti dall'ambiente circostante chiusa da un coperchio, o di una scatola più piccola dentro una più grande. Sopra il coperchio vengono piantati arbusti e cespugli, cioè una copertura vegetale sopra quella artificiale. Attorno al perimetro meglio una barriera di piante ad alto fusto.

BARRIERE

Barriere di fondo e laterali, per evitare la fuoriuscita di biogas e percolato, costituite da elementi naturali come l'argilla e trattati come le bentonite, terreno che minimizza la percolazione dei liquidi. Sopra si pone un telo (o una geomembrana impermeabile) in un materiale come il polietilene ad alta densità. Il «coperchio» invece si mette man mano che i settori sono colmati.

GESTIONE

Biogas e percolato devono essere costantemente estratti dalla discarica tramite due reti di pozzi. Il percolato va ad un impianto di depurazione (vi scorre come un liquame), mentre il biogas viene bruciato o utilizzato per produrre energia elettrica. Se è intuibile cosa sia il percolato (acqua che s'infiltra e fuoriesce dai rifiuti, o uno scolo della decomposizione degli stessi rifiuti), con il termine biogas si intende una miscela di vari tipi di gas (per la maggior parte metano, dal 50 al 80%) prodotto dalla fermentazione batterica in assenza di ossigeno dei residui organici provenienti da rifiuti, vegetali in decomposizione, carcasse in putrescenza, liquami zootecnici o fanghi di depurazione, scarti dell'agro-industria.

La discarica si gestisce per settori: una volta che se ne usa uno, si procede a chiudere il precedente mentre si prepara il seguente e così via. Per gestione e monitoraggio delle discariche le norme europee prevedono e impongono un soggetto «controllore» che sia indipendente.

TEMPI

Dopo le autorizzazioni e le gare di appalto, per una discarica da 300.000 tonnellate di capienza - in pianura - in 6 mesi si dovrebbe essere in grado di partire con una capacità ricettiva di almeno 100.000 tonnellate di rifiuti, mentre si preparano altri settori. In condizioni di emergenza si può partire in tre mesi, ma tutto dipende dai mezzi di cui si dispone. Occorre tempo anche per il trasporto rifiuti: per 300 mila tonnellate occorrono circa 15 mila viaggi dei camion. Ovviamente, la distanza è fondamentale.

Enrico, Maria, Michele ricordano con affetto

LINO VISANI

a sette anni dalla sua scomparsa

PROVINCIA DI CHIETI

Estratto avviso di gara - CIG 42446403BC È indetta gara, mediante procedura aperta, per il servizio assicurativo "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro". Durata dal 15.07.12 al 15.07.15. Entità appalto € 1.650.000,00 (compresi oneri accessori e imposte). Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 03.07.12 ore 12. Apertura offerte: 04.07.12 ore 9,30. La Provincia è assistita dalla AON SpA di MILANO, quale Broker in esclusiva. Documentazione su www.provincia.chieti.it. il Dirigente dell'Avvocatura Rodolfo Rispoli

CONSORZIO OBBLIGATORIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Esito di gara - C.I.G. 3713033BCO Con Delibera CdA n. 19 del 04/04/12 si è aggiudicato, mediante procedura aperta, l'appalto per la Realizzazione impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Fosso Matiglia nel Comune di Cingoli (MC). I stralci. Aggiudicazione: prezzo più basso. N. offerte ricevute: 36 (ammesse: 32). Aggiudicatario: RTI Fedele Di Donato Srl, Digra Srl, Francucci Srl - Via G. della Monica, 7 - 64100 Teramo (TE). Offerta di aggiudicazione: ribasso 61,185%. Importo di aggiudicazione: € 3.268.272,27. Subappalto: 30% nei limiti di legge. Ulteriori informazioni su www.cosmari.sinp.net. Il responsabile del procedimento ing. Giuseppe Giampaoli

COMUNE DI ARZACHENA

Estratto bando di gara: Il Comune di Arzachena (Olbia - Tempio) indice procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e sorveglianza scolastica a favore degli alunni frequentanti le scuole comunali per gli anni scolastici 2012/2013 - 2013/2014 - 2014/2015, da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 84, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa). Prezzo per Km percorso € 2,18 IVA esclusa, di cui € 2,16 soggetto solo a ribasso, ed € 0,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Importo per il triennio € 1.635.000,00 +IVA. Le imprese dovranno far pervenire offerta al Comune di Arzachena, via Firenze 2, 07021, entro le ore 12 del 09.07.12, secondo le modalità previste nel Disciplinare d'appalto. Il Bando, il Capitolato ed il Disciplinare e relativi allegati sono reperibili su www.comunearzachena.it/bandi. Per ulteriori informazioni contattare 0789-849480 e fax 0789849426. Data di spedizione alla GUCE: 21.05.12. CIG 4252417584. Dirigente Settore Ambiente e Servizi alla Persona dott. Alessandro Depperu

COMUNE DI TRAMUTOLA (PZ)

Estratto bando di gara CUP I49E12000170004 - CIG 4223636EAC È indetta gara, mediante procedura aperta, per il Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con sistema porta a porta, spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e servizi accessori nel territorio del Comune. Importo a b.a. ammonta a € 945.600,00 + € 14.400,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso e IVA. Durata: anni 3. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 29.06.12 ore 13. Documentazione su www.comune.tramutola.pz.it. Resp. proc.: Geom. Antonio Aulicino. Il Responsabile del Servizio Geom. Antonio Aulicino

COMUNE DI CALVELLO (PZ)

ESTRATTO AVVISO DI GARA - C.I.G. 42128899F9 È indetta gara, mediante procedura aperta, per il servizio di raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani ed altri servizi connessi, gestione area attrezzata per stoccaggio e trasferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato e gestione dei servizi cimiteriali. Entità appalto € 504.000,00 + IVA. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 17.07.12 ore 12. Apertura offerte: 18.07.12 ore 12.30. Documentazione su www.comuncalvello.com. Il Responsabile del procedimento ing. Rocco Di Tolla

tiscali: adv

Per necrologie, adesioni, anniversari telefonare al numero

02.30901290

dal lunedì al venerdì ore 10:00-12:30; 15:00-17:30
sabato e domenica tel 06.58557380 ore 16:30-18:30

Tariffa base +iva: 5,80 euro a parola (non verranno conteggiati spazi e punteggiatura)